

**COMUNICATO DEL 16 APRILE**

Permane la situazione di instabilità e di perturbazione che porterà precipitazioni sull'intera provincia. Le temperature resteranno sotto la media stagionale.

Si segnalano danni da gelate specie su vite e su alcune colture frutticole.

Nella giornata di domenica si sono inoltre verificate alcune locali grandinate in diversi comuni della provincia.

***MELO e PERO caduta petali-inizio allegazione***

**TICCHIOLATURA:** prosegue il volo **acosporico**; si raccomanda di rinnovare la protezione, intervenendo quanto prima con prodotti di copertura a cui è possibile aggiungere un prodotto a maggior persistenza, in relazione all'ultimo intervento eseguito. In caso di interventi posticipati rispetto alle piogge, su vegetazione non protetta, ricorrere preferibilmente a IBE. **In settimana potrebbero evadere le prime piogge infettanti.**

Su melo aggiungere Zolfo per la protezione da **OIDIO**.

**COLPO DI FUOCO:** dove sia necessario, reintervenire con *Bacillus subtilis* o Bion

**CARPOCAPSA:** si segnalano le primissime catture; in relazione all'andamento stagionale gli interventi ovicidi saranno da posizionarsi dalla prossima settimana. Ulteriori informazioni saranno fornite col prossimo comunicato.

**TENTREDINE:** dove sia stata superata la soglia, intervenire con Acetamiprid

**EULIA e CIDIA MOLESTA:** gli interventi larvicidi sono consigliati solo in caso di stretta necessità.

**ERIOFIDE RUGGINOSO:** intervenire sulle varietà sensibili con Exitiazox+Fenazaquin o Fenazaquin

**AFIDE GRIGIO DEL MELO:** in presenza di reinfestazioni, dalla completa caduta petali intervenire con: Fluvalinate, Azadiractina, Pirimicarb, Spirotetramat o Flonicamid

***DRUPACEE***

**MONILIA:** sulle colture ancora sensibili si raccomanda di rinnovare la protezione con: IBE, (verificare le registrazioni sulle singole colture) pyraclostrobin+boscalid, fludioxonil+ciprodinil o *Bacillus subtilis*

- ***SUSINO: ingrossamento frutto***

**TENTREDINE:** dove non si sia già intervenuti, se necessario, eseguire un trattamento con Imidacloprid

**AFIDI:** dove non ancora eseguito e se necessario intervenire con: pirimicarb, thiametoxam, flonicamid, acetamiprid o imidacloprid. In caso di necessità verificare le registrazioni o le attività collaterali verso tentredine.

**CIDIA FUNEBRANA:** prosegue il volo. Da questo fine settimana-inizio prossima è possibile eseguire l'intervento con coragen in presenza di scarsa allegazione

- ***PESCO: ingrossamento frutto***

**CIDIA MOLESTA:** gli interventi larvicidi sono indicati solo dove strettamente necessario, da questo fine settimana-inizio prossima

**AFIDE VERDE:** intervenire (soglia 3% su nettarine e 10% su pesche di germogli infestati) con: Imidacloprid, Acetamiprid, Flonicamid, Thiametoxam, Clothianidin, Pirimicarb o Spirotetramat.

- ***CILIEGIO: caduta petali-allegazione***

**CORINEO:** nelle situazioni più a rischio intervenire entro scamicatura con Ziram

**AFIDI:** con il 3% di organi infestati o in aree ad alto rischio, intervenire a caduta petali con Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxam o Piretro.

- ***ALBICOCCO: ingrossamento frutto***

**OIDIO:** intervenire con prodotti a base di zolfo

***VITE germogliamento***

Negli impianti con germogliamento in fase più avanzata, è possibile intervenire con Zolfo, anticipando le piogge, contro eventuali infezioni di **OIDIO**.

Si consiglia di aggiungere un prodotto di copertura per la contemporanea difesa da **PERONOSPORA**.

**ERIOFIDE dell' ACARIOSI:** dove si rilevino infestazioni intervenire con Fenazaquin o Exitiazox+Fenazaquin

**TRIPIDI:** in presenza di forti infestazioni è possibile eseguire un trattamento con spinosad.

**TIGNOLETTA:** prosegue il volo degli adulti.